



COMUNE DI TORRE BERETTI E
CASTELLARO
Provincia di Pavia



**Nota integrativa al bilancio
di previsione 2017/2019**

Indice

1. Premessa
2. Gli strumenti di programmazione
3. Gli stanziamenti del bilancio
 - 3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti
 - 3.2 Gli equilibri di bilancio
 - 3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio
 - 3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti
 - 3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie
 - 3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente
 - 3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti
 - 3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale
 - 3.3.7 Titolo 6 Prestiti
 - 3.3.8 Titolo 2 Spese investimento
 - 3.3.9 Partite di giro
 - 3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali
 - 3.5 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità
4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2015 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015
5. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.N-1
6. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili
7. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma
8. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
9. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
10. Elenco enti e organismi strumentali
11. Elenco delle partecipazioni possedute
12. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio
 - 12.1 Vincoli di finanza pubblica

1. Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) con delibera consiliare;

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti

Il DUP è stato predisposto in forma semplificata nel rispetto di quanto previsto dal punto 4.4. del principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3. Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono i seguenti:

3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Le entrate non ricorrenti riguardano:

Non ci sono entrate non ricorrenti.

Le spese non ricorrenti riguardano:

Non ci sono spese non ricorrenti.

3.2 Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		242.066,41		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	520.889,79	525.515,56	525.515,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	483.666,25	487.347,49	486.362,15
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo svalutazione crediti		20.000,00	20.000,00	20.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	31.164,68	32.109,21	33.094,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		6.058,86	6.058,86	6.058,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	6.058,86	6.058,86	6.058,86
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Per la parte capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	82.000,00	1.000,00	1.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	6.058,86	6.058,86	6.058,86
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	88.058,86	7.058,86	7.058,86
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di € 350.455,76. Rispetto all'esercizio 2016 si registra una diminuzione di circa 17.190,42 euro dovuto essenzialmente alla diminuzione del fondo di solidarietà comunale.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018	STANZIAMENTO BILANCIO 2019
TITOLO 1				
Imposta com.le pubblicità/affissioni	1.100,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Addizionale comunale IRPEF				
Accertamento ICI anni pregressi	9.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	242.416,06	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOSAP	2.580,92	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TASI				
TARI RIFIUTI	41.000,00	41.000,00	47.760,00	47.760,00
Accertamento TARES anni pregressi	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati	306.596,98	304.500,00	311.260,00	311.260,00
Fondo sperimentale	61.049,20	45.955,76	45.955,76	45.955,76
Totale Tipologia Fondi perequantivi	61.049,20	45.955,76	45.955,46	45.955,76
TOTALE	367.646,18	350.455,76	357.215,76	357.215,76

Il gettito **IMU**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- della proposta di approvazione delle aliquote IMU nella misura del 0,88 % per gli altri immobili, del 0,4 per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9 e pertinenze e con detrazioni di legge aliquote deliberate, del 0,1 % per i fabbricati rurali ad uso strumentale e del 1,06 % per i terreni agricoli;

Per gli esercizi 2018 e 2019 si manterranno invariate le aliquote IMU.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 5.000,00 sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2017 ed €. 5.000,00 negli esercizi 2018/2019.

Non è stata istituita l'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

E' stato confermato inoltre l'azzeramento per il triennio 2017/2019 della **TASI**

Il gettito **TARI** è stato previsto in euro 41.000,00 in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI rimaste invariate

La previsione relativa al tributo provinciale è stata prevista nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Il gettito della **TOSAP** (tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) è stato stimato in euro 2.500,00 tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupate e in linea con i valori risultanti dal rendiconto 2016.

Lo stanziamento relativo al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** è stato determinato tenendo conto che:

- una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale;
- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.

Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in circa euro 45.955,76 con una diminuzione rispetto all'esercizio 2016 di euro 15.093,44.

- della proposta di tariffa pari ad euro ... per notte di soggiorno;

3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di circa € 76.322,09 in diminuzione rispetto agli stanziamenti previsti per l'esercizio 2016

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018	STANZIAMENTO BILANCIO 2019
TITOLO 2				
Contributi f.do sviluppo investimenti	25.481,16	22.703,46	22.703,46	22.703,46
Servitù militari				
Contributi statali - IMU terreni agricoli	33.850,85	33.850,85	33.850,85	33.850,85
Contr. Statali certificate bianchi	2.541,51	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contr. Reg.le mutui OO.PP	10.633,55	10.633,55	10.633,55	10.633,55
Contr. Reg.le fsa	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contr. Provinciale rifiuti		2.134,23		
Contr./Trasf. Da Unione dei Comuni	30.650,00			
Totale Tipologia Trasferimenti corren- ti da Amministrazioni pubbliche	108.157,07	76.322,09	74.187,86	74.187,86

Il gettito relativo a:

- contributo sviluppo investimenti;
- contributo statale – IMU terreni agricoli;

è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'interno.

I contributi per funzioni delegati dalla regione sono pari ad euro 0.

Sono previsti contributi in euro 2.000,00 per i certificati bianchi.

3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di circa € 94.111,94 con un decremento rispetto ai valori dell'esercizio 2016 dovuto essenzialmente alla cessione in diritto di superficie del terreno su cui sorge l'antenna della TIM e a rimborsi diversi (assicurazioni).

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018	STANZIAMENTO BILANCIO 2019
TITOLO 3				
Diritti di segreteria/rogito	2.077,00	1.830,00	1.830,00	1.830,00
Diritti rilascio carte d'identità	600,00	600,00	600,00	600,00
Proventi servizi mensa + insoluti				
Proventi utilizzo palestra				
Proventi centro diurno				
Proventi asilo nido				
Proventi trasporto scolastico				
Proventi illuminazione votiva	565,83	558,66	558,66	558,66
Proventi servizi cimiteriali				
Proventi concessione loculi	6.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso da comune per servizi sociali				
Canone antenna	3.729,54			
Canone impianto pubblicitario	1.640,10	1.640,10	1.640,10	1.640,10
Concorso spese servizi assistenziali		900,00	900,00	900,00
Proventi SAD da AUSL				
Proventi SAD				
Proventi pasti				
Proventi taxi sociale				
Fitto reale di fabbricati	12.650,00	12.800,00	12.800,00	12.800,00
Canone concessione gas				
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	27.262,47	23.328,76	23.328,66	23.328,66
Proventi contravvenzioni circolazione				
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	-	-
Interessi sulle giacenze di cassa	600,00	600,00	600,00	600,00
Totale Tipologia Interessi attivi	600,00	600,00	600,00	600,00
Rimborso dall'Unione spese personale Comando				
IVA da <i>split payment</i>	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Entrate manifestazioni				
Fondo tariffa sociale servizio idrico	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Introiti e rimborsi diversi	60.375,68	36.183,18	36.183,18	36.183,18
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti	94.375,68	70.183,18	70.183,18	70.183,18
TOTALE TITOLO	122.238,15	94.111,94	94.111,94	94.111,94

Entrate dalla vendita di servizi

La previsione di entrata dell'esercizio 2017 di questa categoria ammonta a euro 23.328,76

Rispetto all'esercizio 2016 si registra un decremento di circa 4.000,00 euro, dovuto essenzialmente al ridimensionamento di alcune poste in entrata e soprattutto alla cessione in diritto di superficie avvenuta nel corso dell'anno 2016 di un terreno su cui sorge un antenna di telefonia.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Non si prevedono entrate da contravvenzioni.

Interessi attivi

La previsione dell'esercizio 2017 in questa categoria di entrata ammonta a euro 600,00 a seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2016 che ha reso infruttifero i conti di tesoreria.

Altre entrate da redditi da capitale

Non si prevedono entrate da redditi di capitale/dividendi.

Rimborsi in entrata

La previsione dell'esercizio 2017 è di 70.183,18 euro e comprende: principalmente da rimborsi di bollette da parte della società che gestisce l'Impianto Sportivo.

3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente

Le spese correnti dell'esercizio 2017 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con l'esercizio 2016.

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	4.963,69	5.633,09	5.633,09	5.633,09
	Segreteria generale	85.415,59	66.902,16	66.902,16	66.902,16
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	52.950,00	55.529,00	55.529,00	55.529,00
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	15.934,07	5.120,00	5.120,00	5.120,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	24.946,37	12.583,36	12.583,36	12.083,36
	Ufficio tecnico	30.000,00	30.400,00	30.400,00	30.400,00
	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	10.700,00	10.500,00	10.500,00	12.500,00
	Statistica e sistemi informativi				
	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali				
	Risorse umane				
	Altri servizi generali	14.403,96	13.153,96	13.254,03	11.862,66
	Totale Missione 1		239.313,68	199.821,57	199.921,64

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2015	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
Giustizia	Uffici giudiziari				
	Casa circondariale e altri servizi				
	Totale Missione 2	-	-	-	-
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	46.990,00	32.764,23	34.890,00	34.890,00
	Sistema integrato di sicurezza urbana	1.145,67	8.597,82	9.048,86	8.998,75
	Totale Missione 3	48.135,67	41.362,05	43.938,86	43.888,75
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica				
	Altri ordini di istruzione non universitaria				
	Istruzione universitaria				
	Istruzione tecnica superiore				
	Servizi ausiliari all'istruzione	39.050,00	37.250,00	36.200,00	36.200,00
	Diritto allo studio				
	Totale Missione 4	39.050,00	37.250,00	36.200,00	36.200,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico				
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
	Totale Missione 5	-	-	-	-
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	10.300,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
	Giovani				
	Totale Missione 6	10.300,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-
	Totale Missione 7	-	-	-	-
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	1.400,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.700,00	1.300,00	1.500,00	1.500,00
	Totale Missione 8	3.100,00	2.650,00	2.850,00	2.850,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	1.800,00	1.850,00	1.850,00	1.850,00
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.766,68	3.400,00	3.400,00	3.400,00
	Rifiuti	39.840,53	45.258,07	47.758,07	47.758,07
	Servizio idrico integrato	32.150,00	32.395,31	32.645,31	32.645,31
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche				
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni				
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	7.250,00			
	Totale Missione 9	90.807,21	88.903,38	91.653,38	91.653,38

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2015	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario				
	Trasporto pubblico locale				
	Trasporto per vie d'acqua				
	Altre modalità di trasporto				
	Viabilità e infrastrutture stradali	55.782,24	40.892,83	40.992,83	40.992,83
	Totale Missione 10	55.782,24	40.892,83	40.992,83	40.992,83
Soccorso civile	Sistema di protezione civile				
	Interventi a seguito di calamità naturali				
	Totale Missione 11	-	-	-	-
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
	Interventi per la disabilità				
	Interventi per gli anziani				
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale				
	Interventi per le famiglie				
	Interventi per il diritto alla casa				
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	18.674,50	14.774,50	14.774,50	14.774,50
	Cooperazione e associazionismo				
	Servizio necroscopico e cimiteriale	10.000,00			
	Totale Missione 12	28.674,50	14.774,50	14.774,50	14.774,50
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e artigianato				
	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori		500,00	500,00	500,00
	Ricerca e innovazione				
	Totale Missione 14	-	500,00	500,00	500,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
	Formazione professionale				
	Sostegno all'occupazione				
	Totale Missione 15	-	-	-	-
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
	Caccia e pesca				
	Totale Missione 16	-	-	-	-
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	400,00			
	Totale Missione 17	400,00	-	-	-
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali				
	Totale Missione 18	-	-	-	-

Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				
	Totale Missione 19	-	-	-	-
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	19.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Altri fondi				
	Totale Missione 20	21.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	25.660,04	24.711,92	23.716,28	22.672,42
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
	Totale Missione 50	25.660,04	24.711,92	23.716,28	22.672,42
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazioni di tesoreria				
	Totale Missione 60	-	-	-	-
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi – Partite di giro				
	Totale Missione 99	-			
TOTALE SPESACORRENTE		562.723,34	483.666,25	487.347,49	486.362,15

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2017/2019:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2017	PREVISIONI BILANCIO 2018	PREVISIONI BILANCIO 2019
	Titolo 1 – Spese correnti	483.666,25	487.347,49	486.362,15
101	Redditi da lavoro dipendente	78.059,88	105.885,65	105.885,65
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.329,40	15.379,47	14.078,10
103	Acquisto di beni e servizi	145.533,83	118.433,83	117.843,83
104	Trasferimenti correnti	175.055,57	176.505,57	176.505,57
107	Interessi passivi	33.309,74	32.765,14	31.671,17
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
110	Altre spese correnti	38.377,83	38.377,83	40.377,83
TOTALE TITOLO 1		483.666,25	487.347,49	486.362,15

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 in euro 78.059,88 è riferita a n. 2 dipendenti di cui 1 da assumersi nel corso dell'anno ed è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il fondo per il miglioramento della produttività ammonta ad € 0 ed è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2017 in euro 13.329,40 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla spese per le tasse automobiliste, e tasse varie.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2017 in euro 145.533,83 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2016 in euro 175.055,57 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 33.309,74 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel (vedi piano ammortamento).

Altre spese per redditi di capitale

Le altre spese per redditi di capitale sono previste per l'esercizio 2017 in euro 0 e sono riferite alle spese per diritti reali di godimento e servitù onerose e dagli oneri finanziari derivanti dall'estinzione anticipata di prestiti.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2017 in euro 0 e sono riferite ai rimborsi per spese di personale in comando/distacco, a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 20.000,00 di cui si rinvia al paragrafo 3.5 della presente nota integrativa;
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 2.500,00 pari al 0,52 % del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 2.500,00 pari al 0,52 % delle spese finali e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI	MASSIMO 2% SPESE CORRENTI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA
2017	483.666,25	1.451,00	9.673,32	2.500,00
2018	487.347,49	1.462,04	9.746,95	2.500,00
2019	486.362,15	1.459,09	9.727,24	2.500,00

3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti

Il piano di ammortamento per l'esercizio 2017 si riferiscono alle seguenti posizioni debitorie:

Istituto Mutuante	Finalità	Mutuo	Quota Capitale	Quota Interessi e Oneri Acc.	Totale rata annua
Cassa DD.PP.	Fognatura Costruzione	€ 5.059,89	€ 103,17	€ 284,69	€ 387,86
Cassa DD.PP.	Cimitero	€ 29.429,80	€ 499,52	€ 1.463,28	€ 1.962,80
Cassa DD.PP.	Cimitero Torre Beretti	€ 7.132,12	€ 147,52	€ 393,82	€ 541,34
Cassa DD.PP.	Strada Cimitero	€ 22.370,67	€ 1.242,82	€ 1.014,81	€ 2.257,63
Cassa DD.PP.	Realizzazione Strada	€ 83.872,53	€ 1.522,06	€ 3.822,46	€ 5.344,52
Cassa DD.PP.	Manut. Straord. strade	€ 32.593,97	€ 1.810,78	€ 1.361,82	€ 3.172,60
Cassa DD.PP.	Manut. Straord. Imp. Sportivi	€ 15.973,65	€ 352,19	€ 807,05	€ 1.159,24
Cassa DD.PP.	Compl. Imp. Sportivi	€ 38.137,91	€ 1.672,78	€ 743,50	€ 2.416,28
Cassa DD.PP.	Compl. Imp. Sportivi	€ 108.981,04	€ 2.532,39	€ 5.080,77	€ 7.613,16
Cassa DD.PP.	Piazza (DAT)	€ 71.412,76	€ 3.008,02	€ 1.692,42	€ 4.700,44
I.C.S.	Compl. Imp. Sportivi	€ 114.456,90	€ 5.988,74	€ 5.179,36	€ 11.168,10
REGIONE (FRISL)	Realizzazione Rotatoria	€ 40.849,20	€ 2.917,80		€ 2.917,80
Banca Carige Spa	Redaz. P.G.T.	€ 45.021,02	€ 2.243,43	€ 1.774,17	€ 4.017,60
REGIONE (FRISL)	Abbat. Barriere Architettoniche	€ 25.322,80	€ 1.583,25		€ 1.583,25
Banco Popolare	Riquil. Pubblica Illuminazione	€ 101.291,62	€ 3.437,21	€ 5.012,11	€ 8.449,32
Banca Pop. Sondrio	Videosorvegl.	€ 47.944,85	€ 2.103,00	€ 1.097,82	€ 3.200,82
		€ 789.850,73	€ 31.164,68	€ 29.728,08	€ 60.892,76

3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di euro 82.000,00.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

	2017	2018	2019
Contributi regionali per investimenti			
Contr. Provincia per scuola			
Contr. Comune per scuola			
Contributi privati per asfaltatura			
Proventi PAE			
Totale contributi agli investimenti	-	-	-
Oneri urbanizzazione	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Alienazioni terreni e beni materiali	80.000,00		
Totale altre entrate in conto capitale	82.000,00	1.000,00	1.000,00

3.3.7 Titolo 6 Prestiti

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del d.lgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo 1)	353.378,54
2) Trasferimenti correnti (titolo 2)	103.752,25
3) Entrate extratributarie (titolo 3)	90.430,52
Totale entrate primi tre titoli	547.561,31
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	54.756,13
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del Tuel autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	33.309,74
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	21.249,03
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi	42.695,42
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	789.850,72
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	-
Totale debito dell'ente	789.850,72
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	-
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	-

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

3.3.8 Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

- il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
- lo schema di programma è stato adottato con determina del Responsabile ufficio tecnico n. 7 del 16.03.2016 e pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi. Lo stesso sarà modificato nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione al fine di consentire l'inserimento dei lavori di ristrutturazione della scuola elementare;
- nello stesso sono indicate:
 - le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
 - la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
 - gli accantonamenti previsti dal d.P.R. 207/2010 per:
 - accordi bonari;
 - esecuzione lavori urgenti;
 - esecuzione indagini, studi, ed aggiornamento programma;

4. per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari entro la data di deliberazione del bilancio di previsione 2017;
5. gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Le risorse disponibili per gli investimenti programmati per il triennio 2017/2019 sono analizzati nei paragrafi 4 e 6 della presente nota integrativa.

3.3.9 Partite di giro

Le partite di giro dall'esercizio 2017 hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a due novità:

- le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. L'introduzione dello "*split payment*" interessa le partite di giro;
- nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "*il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili;

3.5 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

DESCRIZIONE	CALCOLO FCDDE (SI/NO)	ANNOTAZIONI	STANZIAMENTO FCDDE BILANCIO 2017	STANZIAMENTO FCDDE BILANCIO 2018	STANZIAMENTO FCDDE BILANCIO 2019
Imposta comunale pubblicità	SI	Tributo accertato per cassa	350,00	350,00	350,00
Addizionale comunale IRPEF	NO	Tributo accertato per cassa			
Accertamento ICI anni pregressi	NO	Media semplice	-	-	-
IMU	SI	Tributo accertato per cassa	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOSAP	NO	Tributo accertato per cassa			
TASI	NO	Tributo accertato per cassa			
TARI RIFIUTI	SI	Media semplice	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati			-	-	-
Fondo sperimentale	NO	Trasferimento da P.A.			
Totale Tipologia Fondi perequativi			-	-	-
Contributi f.do sviluppo investimenti	NO	Trasferimento da P.A.			
Servitù militari	NO	Trasferimento da P.A.			
Contributi statali - IMU terreni agricoli	NO	Trasferimento da P.A.			
Contr. Provincia I.r.	NO	Trasferimento da P.A.			
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			-	-	-
Diritti di segreteria	NO	Accesso al servizio prepagato			
Diritti rilascio carte d'identità	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi servizi mensa + insoluti	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi utilizzo palestra	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi centro diurno	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi asilo nido	SI	Media semplice			
Proventi trasporto scolastico	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi illuminazione votiva	NO	Credito assistiti da fidejussione			
Proventi servizi cimiteriali	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi concessione loculi	NO	Accesso al servizio prepagato			
Rimborso da comune per servizi sociali	NO	Trasferimento da P.A.			
Canone antenna	NO	Credito assistiti da fidejussione			
Proventi SAD da AUSL	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi SAD	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi pasti	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi taxi sociale	NO	Accesso al servizio prepagato			
Fitto reale di Fabbricati	SI	Media semplice	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Canone concessione gas	NO	Media semplice			
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			-	-	-
Proventi contravvenzioni circolazione stradale	NO	Media semplice			
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			-	-	-
Interessi sulle giacenze di cassa	NO	Media semplice	-	-	-
Totale Tipologia Interessi attivi			-	-	-
Rimborso dall'Unione spese personale Comando	NO	Trasferimento da P.A.			
IVA da <i>split payment</i>	NO	Trasferimento da P.A.			
Entrate da manifestazioni	NO	Accesso al servizio prepagato			
Fondo tariffa sociale servizio idrico	SI	Media semplice	6.650,00	6.650,00	6.650,00
Introiti e rimborsi diversi	NO	Media semplice	-	-	-
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti			-	-	-
TOTALE			20.000,00	20.000,00	20.000,00

4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016

Bilancio di previsione approvato prima del consuntivo

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2016 non evidenzia la formazione di un disavanzo di amministrazione.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)(*)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016:	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	316.229,96
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 16	802.005,11
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 16	672.236,08
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-99,006
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 16	-727,96
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	446.627,95
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 16	
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 (1)	
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	446.627,95

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:	
Parte accantonata (2)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	25.913,55
(3) Fondoal 31/12/2016 (4)	
Fondoal 31/12/2016	
B) Totale parte accantonata	25.913,55
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	
C) Totale parte vincolata	
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	420.714,40
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (5)	

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in spesa del bilancio di previsione N-1. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo.

(2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(3) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

(4) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

(5) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, al netto dell'ammontare di debito autorizzato alla data del 31 dicembre N-1 non ancora contratto. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

5. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016

Al bilancio di previsione non è stato applicato l'avanzo vincolato presunto

6. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Complessivamente gli investimenti trovano copertura come segue:

QUADRATURA TITOLO II SPESA	2017			2018			2019			
	Spesa	€	Entrata	€	Spesa/	Entrata	€	Spesa/€	Entrata	€
Manut. Straord. Patr. Com.le"	80.000,00		Alienaz. Area verde	80.000,00		Contributi privati				
Manut. Straord, strade com.li			Cessione area			Contributi privati			Contributi privati	
Opera Z			Avanzo			Oneri				
			Contr.			Contr. Provincia				
			Contr. Comune			Contr. Comune				
Opera R			Proventi PAE			Proventi PAE			Proventi PAE	
Opera V										
Opera S			Oneri urbanizzazi			Oneri urbanizzazione			Oneri urbanizzazione	
Totale	80.000,00			80.000,00	-		-	-		-

7. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo crono programma

Gli investimenti stanziati nel bilancio anche in assenza del relativo crono programma sono i seguenti:

INVESTIMENTO	MOTIVAZIONE MANCANZA CRONOPROGRAMMA
NEGATIVO	

8. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel è NEGATIVO:

ENTE	ATTIVITÀ SVOLTA	IMPORTO

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 0, così distinti:

In relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel sono stati considerati anche gli interessi passivi derivanti dalle garanzie fideiussorie prestate.

9. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

10. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-*ter* del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Gli enti strumentali, controllati o partecipati, sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

- a. servizi istituzionali, generali e di gestione;
- b. istruzione e diritto allo studio;
- c. ordine pubblico e sicurezza;
- d. tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- e. politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f. turismo;
- g. assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i. trasporti e diritto alla mobilità;
- j. soccorso civile;
- k. diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l. tutela della salute;
- m. sviluppo economico e competitività;
- n. politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o. agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p. energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q. relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r. relazioni internazionali.

Il Comune di Torre Beretti e Castellaro non ha enti strumentali controllati e/o partecipati.

11. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-*quinqües* del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la

società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

• *Società controllate*

Il Comune di Torre Beretti e Castellaro non ha società controllate.

• *Società partecipate*

Le società partecipate del comune di Torre Beretti e Castellaro sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
CLIR SPA	Raccolta, trasporto e smaltimento RSU	0,66
CBL SPA	Vendita gas naturale, gestione servizio idrico integrato	3,20
GAL LOMELLINA	Promozione iniziative economiche e sviluppo del territorio	0,62

12. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

12.1 Vincolo di finanza pubblica

Il progetto di bilancio di previsione 2017/2019 è stato elaborato secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di vincoli di finanza pubblica degli enti locali

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo 2, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2017/2019, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.